

BIBLIOTHECA WEIDMANNIANA

COLLECTANEA GRAMMATICA LATINA, 17

M. PLOTII SACERDOTIS

ARTIUM GRAMMATICARUM LIBRI I-II

[PROBI]

DE CATHOLICIS

I-II

Introduzione, edizione critica sinottica,
commento e indici
a cura di Andrea Bramanti



WEIDMANN

COLLECTANEA GRAMMATICA LATINA

17

**BIBLIOTHECA
WEIDMANNIANA**

VI
COLLECTANEA GRAMMATICA LATINA
(CGL)

Diretti da Giuseppe Morelli † e Mario De Nonno

17

M. Plotii Sacerdotis
Artium grammaticarum libri I-II

[Probi]
De Catholicis



Weidmann

M. PLOTII SACERDOTIS
ARTIVM GRAMMATICARVM LIBRI I-II
[PROBI]
DE CATHOLICIS

I-II

Introduzione, edizione critica sinottica,
commento e indici
a cura di Andrea Bramanti



Weidmann

Il volume viene pubblicato con il contributo del
Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Roma Tre.

Volume pubblicato con un contributo
del Programma di Ricerca di Interesse Nazionale
«The Transmission of Ancient Linguistics: Texts and Contexts of the Roman
Grammatical Studies»
(PRIN 2017)

*

Das Werk ist urheberrechtlich geschützt.
Jede Verwertung außerhalb der engen Grenzen
des Urheberrechtsgesetzes ist ohne Zustimmung
des Verlages unzulässig.
Das gilt insbesondere für Vervielfältigungen,
Übersetzungen, Mikroverfilmungen
und die Einspeicherung und Verarbeitung
in elektronischen Systemen.

*

Die Deutsche Nationalbibliothek verzeichnet diese Publikation
in der Deutschen Nationalbibliografie; detaillierte bibliografische Daten
sind im Internet über <http://dnb.d-nb.de> abrufbar.

© Weidmannsche Verlagsbuchhandlung, Hildesheim 2022
www.olms.de
E-Book
Umschlagentwurf: Inga Günther, Hildesheim
Alle Rechte vorbehalten
ISBN 978-3-615-40121-9

Una promessa mantenuta

PREFAZIONE

«Préface dans laquelle il est établi que malgré leurs noms en *os* et en *is*, les héros de l'histoire que nous allons avoir l'honneur de raconter à nos lecteurs n'ont rien de mytologique»

A. Dumas, *Les trois mousquetaires*

Plozio Sacerdote, maestro di scuola nella Roma imperiale a cavallo tra il III e il IV secolo, è il primo grammatico latino a noi noto di cui conserviamo quasi integralmente l'opera grammaticale. Nonostante prima di lui e fino a Quintiliano il panorama degli scritti scolastici e delle indagini linguistiche sia caratterizzato per lo più da frammenti di tradizioni indiretta, attribuiti spesso a personalità più o meno fantasmatiche, ciò non ha impedito che il valore documentale del suo primato cronologico venisse completamente ignorato. Tale condizione, se ai suoi tempi può essere stata causata dal successo ottenuto dalla limpida ed efficace sintesi dell'*Ars* di Donato, presso gli studiosi moderni è dipesa da un'altra opera animata da un desiderio di sistematizzazione non meno ambizioso. Con il suo seminale *Remmius Palaemon und die römische Ars grammatica* Karl Barwick ha cercato di tracciare un percorso coerente che permettesse di attraversare quel blocco monolitico di testi rappresentato dal *corpus* dei *Grammatici Latini* di Heinrich Keil, e che ancora nel 1916 Wallace M. Lindsay definiva non a caso un vero e proprio «Sahara Desert» (p. 31).

Tra i più illustri esponenti della grande stagione della *Quellenforschung*, Barwick è andato alla ricerca degli elementi di continuità e contiguità tra i vari artigiani, al fine di ricostruirne ascendenze e discendenze che permettessero di recuperare le immagini, spesso tenui, dei padri della grammatica latina. Una tale impostazione ebbe come conseguenza la mancata valorizzazione di chi, come Sacerdote, non sembrava avere alcun legame formale con gli

altri e, anzi, mostrava una serie di scarti e differenze. Così, stretto dalla predominanza del “gruppo di Donato” e del “gruppo di Carisio”, Sacerdote finì per essere considerato un filone secondario, marginale e addirittura contaminato della *Schulgrammatik*. E tanta e tale fu l’influenza esercitata da questa interpretazione sincronica di un intero genere letterario che i suoi effetti si riverberarono già nella prima e, finora, unica monografia sul grammatico, quella dedicata nel 1911 al solo primo libro da parte di Gerhard Hantsche. In essa, l’intento costante di spiegare ogni aspetto della grammatica di Sacerdote solo alla luce dei suoi successivi colleghi produsse una sorta di strabismo ermeneutico che obliterò ogni potenziale peculiarità, favorendo l’appiattimento della opera sacerdotica su modelli organizzativi non solo posteriori, ma spesso del tutto differenti per struttura e intenzione.

Da allora Sacerdote non è stato più oggetto di studi a lui esclusivamente dedicati e il suo nome ha trovato accoglienza in articoli e monografie di più ampio respiro soltanto come uno dei tanti altri artigiani presi in considerazione. Eppure, nonostante la sua precoce e progressiva marginalizzazione, a giudicare dalle dinamiche della tradizione manoscritta, la scuola antica sembra che gli avesse tributato più di qualche onore passeggero. A partire dal IV secolo, infatti, il secondo libro, dedicato ai *catholica* del nome e del verbo con un’appendice sulle clausole ritmiche, godette con il nome di *Catholica Probi* di una trasmissione parallela ben più nota e diffusa di quella della versione originaria. Un successo surrettizio, debitore com’era dell’ampia e incondizionata fama goduta da Valerio Probo, ma che dimostrava anche l’utilità della parte probabilmente più riuscita e meno invecchiata della produzione sacerdotica. Non a caso, a dispetto degli *instituta*, i *catholica* sotto il nome di Probo furono parte integrante dei libri direttamente compulsati ancora da Prisciano nella Costantinopoli di VI secolo.

Alla luce di questo contesto, è quanto mai evidente l’urgenza del presente lavoro, nel quale si traccia per la prima volta un’immagine di Sacerdote scevra da sorpassate metodologie e lontana da cristallizzati giudizi di valore. A tal fine, si propone una nuova

edizione critica dei primi due libri delle *Artes* – il secondo dei quali in assetto sinottico con i *Catholica* dello Ps. Probo –, esito di una revisione autoptica della tradizione manoscritta, che per la prima volta ha integrato stabilmente anche gli apporti degli apografi umanistici e del ruolo di *editor* svolto da Aulo Giano Parrasio. Nell'introduzione si è cercato di realizzare un aggiornato profilo biografico dell'autore, di rendere ragione delle principali peculiarità dell'opera, di fornire una descrizione esaustiva dei testimoni manoscritti e a stampa e, infine, di illustrare i criteri impiegati nella pratica ecdotica. La necessità di liberare Sacerdote dalle secche della *Quellenforschung* e inserirlo nelle dinamiche del dibattito critico più aggiornato ha richiesto l'elaborazione di un ricco corredo esegetico, dove venissero affrontate, oltre alle immancabili questioni filologiche e testuali, anche quelle linguistiche e di dottrina grammaticale e retorica. Nel farlo mi sono avventurato all'interno di una vasta bibliografia appartenente ad ambiti differenti, di cui ammetto di non aver avuto sempre completa familiarità. Spero che il lettore sappia giudicare con magnanimità i limiti e gli eventuali errori generati da questo tipo di operazione.

Dopo sei anni di un percorso cominciato con la tesi magistrale, proseguito durante gli anni di dottorato e conclusosi con un assegno di ricerca finanziato dal PRIN 2017 "The transmission of Ancient Linguistics: Texts and Contexts of the Roman Grammatical Studies", mi sento di dover fare alcuni ringraziamenti. Innanzitutto, alle mie professoresse di liceo, Claudia e Francesca: se ancora, durante gli anni universitari, ho tratto benefici dai loro insegnamenti questo è stato possibile grazie alla capacità di essersi messe in gioco umanamente prima ancora che professionalmente, lasciando in me il ricordo indelebile di un faticoso ma formativo *gymnasium*. Ringrazio Alessandro Fo, dei cui scritti sono silenzioso ma fedele lettore, perché è cominciato tutto con una semplice chiacchierata con lui tanti anni fa. Un paziente *sparring partner* ho trovato poi nel Prof. Alessandro Garcea, che durante i miei soggiorni a Parigi è sempre stato pronto ad ascoltare e, quando necessario, a riordinare le mie elucubrazioni. La sua rilettura e i suoi suggerimenti hanno migliorato il mio lavoro di

tesi, spingendomi ad ampliare il quadro prospettico, e per tutto questo non posso che ringraziarlo con affetto.

Quando in vista della laurea espressi il desiderio di lavorare su un'edizione critica, il Prof. Mario De Nonno con entusiastico trasporto mi propose di occuparmi del per me allora del tutto sconosciuto Sacerdote, ormai da troppo tempo bisognoso di nuove cure. Senza la sua generosità, i suoi consigli, le sue correzioni e i suoi rimproveri questo lavoro sarebbe stato semplicemente più povero e di certo peggiore. A lui, che mi ha iniziato agli studi sui grammatici latini antichi e che ha deciso di accogliere il presente libro in questa collana, va la mia più profonda gratitudine. Da parte mia posso solo sperare che quanto mi accingo ora a licenziare abbia ripagato l'entusiasmo manifestato allora.

Roma, novembre 2021

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

I – SIGLE

CGL

Corpus glossariorum Latinorum, a G. Loewe inchoatum auspiciis societatis litterarum regiae Saxonicae, composuit recensuit edidit G. Goetz, I-VII, Lipsiae 1888-1923.

CLA

Codices Latini Antiquiores. A Palaeographical Guide to Latin Manuscripts prior to Ninth Century, edidit E.A. Lowe, I-XI and Suppl., Oxford 1934-1971.

CRF³

Comitorum Romanorum praeter Plautum et Syri quae feruntur sententias fragmenta, tertiis curis recognovit O. Ribbeck, Lipsiae 1898 (ed. or. Lipsiae 1855).

EO

Enciclopedia Oraziana, I-III, Roma 1996-1998.

EV

Enciclopedia Virgiliana, I-V**, Roma 1984-1991.

FPL

Fragmenta poetarum Latinorum epicorum et lyricorum praeter Enni Annales et Ciceronis Germanique Aratea, post W. Morel et K. Büchner editionem quartam auctam curavit J. Blänsdorf, Berlin-New York 2011.

FRHist

T. J. Cornell, *The Fragments of the Roman Historians*, I-III, Oxford 2013.

GG

Grammatici Graeci, recogniti et apparatu critico instructi, I-IV, Leipzig 1867-1910: I, ed. G. Uhlig-A. Hilgard 1883-1901; II, ed. R. Schneider-G. Uhlig 1878-1910; III, ed. A. Lentz 1867-1870; IV, ed. A. Hilgard 1889-1894.

GL

Grammatici Latini, ex recensione H. Keilii, I-VII and Suppl., Lipsiae 1855-1880.

GRFF

Grammaticae Romanae fragmenta, collegit, recensuit H. Funaioli, Lipsiae 1907.

GRFM

Grammaticae Romanae fragmenta aetatis Caesareae, collegit, recensuit A. Mazzarino, Augustae Taurinorum 1955.

HWR

Historisches Wörterbuch der Rhetorik, hrsg. von G. Ueding, I-XII, Tübingen 1992-2009, Berlin-Boston 2012-2015.

LSJ

H.G. Liddell and R. Scott, *A Greek-English Lexicon*, revised and augmented by H.S. Jones, with a revised supplement, Oxford 1996.

OLD

Oxford Latin Dictionary, edited by P. G. W. Glare, second edition, Oxford 2012 (ed. or. Oxford 1982).

ORF²

Oratorum Romanorum fragmenta liberae rei publicae, iteratis curis recensuit collegit H. Malcovati, Augustae Taurinorum 1955² (ed. or. Augustae Taurinorum 1930).

RE

A. Pauly, G. Wissowa, W. Kroll, *et al.* (eds.), *Paulys Real-Encyclopädie der classischen Altertumswissenschaft, Neue Bearbeitung*, Stuttgart 1893-1972.

RhG

Rhetores Graeci, ex recognitione L. Spengel, I-III, Lipsiae 1853-1856.

RhLM

Rhetores Latini minores, ex codicibus maximam partem primum adhibitibus emendabat C. Halm, Lipsiae 1863.

TGL

Thesaurus Graecae linguae, ab Henrico Stephano constructus post editionem Anglicam novis additamentis auctum, ordineque alphabetico digestum tertio ediderunt C. B. Hase *et al.*, I-IX, Graz 1954.

ThLL

Thesaurus linguae Latinae, editus auctoritate et consilio academiarum quinque Germanicorum Berolinensis, Gottingensis, Lipsiensis, Monacensis, Vindobonensis, Leipzig 1900-1999; München 2000-2006, Berlin-New York 2007-.

TLL

Lexicon totius Latinitatis, ab Ae. Forcellini, deinde a I. Furlanetto emendatum et auctum, nunc vero curantibus F. Corradini et I. Perin emendatius et auctius melioremque in formam redactum, I-IV (*Lexicon*) + V-VI (*Onomasticon*), Patavii 1965 (secunda impressio anastatice confecta quartae editionis aa. 1864-1926 Patavii typis mandatae cum appendicibus quibus aucta est prima anastatica impressio a. 1940 edita).

TRF^s

Tragicorum Romanorum fragmenta, tertiis curis recognovit O. Ribbeck, Lipsiae 1897 (ed. or. Lipsiae 1852).

TrRF

Tragicorum Romanorum fragmenta, I: *Livius Andronicus. Naevius. Tragicci minores. Fragmenta adespota*, edidit M. Schauer cum Oliver Siegl socio in opere conficiendo adiuvante Elisabeth Hollmann, Göttingen 2012; II: *Ennius*, edidit G. Manuwald, Göttingen 2012.

II – EDIZIONI DELLE OPERE

Ad Caelest.

Auctor ad Caelestinum, *GL* IV 219-264.

Ad Sever.

Ad Severum de verbo, *GL* V 634-654 = pp. 21-60 Passalacqua 1984.

Agroec.

Agroecii ars de orthographia, *GL* VII 113-125 = pp. 35-128 §§ 1-138 Pugliarello 1978.

Albin. / Alcuin. orth.

Albini magistri orthographia, *GL* VII 295-312 = pp. 3-35 §§ 1-421 Bruni 1997.

Alex.

Ἀλεξάνδρου περὶ σχημάτων, *RhG* III 7-40.

Anon. I

Ἀνωνύμου περὶ τῶν τοῦ λόγου σχημάτων, *RhG* III 110-160.

Anon. II

Ἄνωνύμου περὶ σχημάτων, *RhG* III 171-173

Anon. III

Ἄνωνύμου περὶ τῶν σχημάτων τοῦ λογοῦ, *RhG* III 174-188.

Anon. IV

Ἄνωνύμου περὶ ποιητικῶν τρόπων, *RhG* III 207-214.

Anon. V

Ἄνωνύμου περὶ τρόπων, *RhG* III 227-229.

Anon. Seguer.

Ἄνωνύμου τέχνη ῥητορική, *RhG* I 425-460 = pp. 2-73 Dilts-Kennedy 1997.

Ap.

Apollonii Dyscoli quae supersunt, *GG* II, 1, 1, pp. 213-258 Schneider-Uhlig.

App. Prob.

Appendix Probi, *GL* IV 193-204 = pp. 3-42 Asperti-Passalacqua 2014.

Aphton.

Aphtonius, *De metris*, *GL* VI 31, 17-173.

Ps. Aphton.

Pseudus Aphtonius, *GL* VI 174-184.

Aquila *rhet.*

Aquilae Romani de figuris sententiarum et elocutionis liber, pp. 22-37 *RhLM* = pp. 4-69 Elice 2007.

Aristid.

Ἀριστείδου περὶ πολιτικοῦ καὶ ἀφελοῦς λόγου, *RhG* II 457-554.

Ars Bern.

Ars anonyma Bernensis, *GL Suppl.* 62-142.

Ars. Ambr.

Ars Ambrosiana, pp. 1-187 Löfstedt 1982.

Arus.

Arusiani Messii exempla elocutionum, *GL* VII 437-514 = pp. 5-100 Di Stefano 2011.

Ps. Asper (*maior*)

Aspri grammatici ars, *GL* V 547-554.

Ps. Asper (*minor*)

Ars Asperi grammatici, GL Suppl. 39-61.

Audax

Audacis de Scauri et Palladii libris excerpta, GL VII 313-362.

Aug. *ars*

Aurelii Augustini ars grammatica breviata, pp. 7-31 Weber 1861 = §§ 1-103 Bonnet 2017.

Ps. Aug. *reg.*

Regulae Aurelii Augustini, GL V 496-524 = pp. 4-145 Martorelli 2011.

Beda *metr.*

Bedaes liber de arte metrica, GL VII 227-260 = pp. 82-141 Kendall (*Bedaes Venerabilis Opera. Pars I opera didascalica: De arte metrica*, cura et studio C.B. K., Turnholti 1975).

Beda *orth.*

Bedaes liber de orthographia, GL VII 261-294 = pp. 7-57 Jones (*Bedaes Venerabilis Opera. Pars I opera didascalica: De arte metrica*, cura et studio C.H.W. J., Turnholti 1975).

Beda *schem.*

Bedaes Venerabilis liber de schematibus et tropis, pp. 607-618 *RhLM* = 142-171 Kendall (*Bedaes Venerabilis Opera. Pars I opera didascalica: De arte metrica*, cura et studio C.B. K., Turnholti 1975).

Boeth. *diff. top.*

Anicius Manlius Severinus Boethius, De differentiis topicis und die byzantinische Rezeption dieses Werkes, Einleitung und textkritische Ausgabe von D.Z. Nikitas, Athens-Paris-Bruxelles 1990.

Ps. Caper *dub.*

Capri de verbis dubiis liber, GL VII 107-112.

Ps. Caper *orth.*

Capri orthographia, GL VII 85-107.

Carm. de fig.

Carmen de figuris vel schematibus, pp. 63-70 *RhLM* = pp. 181-192 Schindel 2001.

Cassiod. *in psalm.*

Magni Aurelii Cassiodorii Expositio psalmodum, post Maurinos textum edendum curavit M. Adrien, Turnholti 1958.

Cassiod. *inst.*

Cassiodori Senatoris Institutiones, edited from the manuscripts by R.A.B. Mynors, Oxford 1961² (ed. or. Oxford 1937), pp. 3-163.

Cassiod. *orth.*

Cassiodorii de orthographia liber, GL VII 143-210 = pp. 3-80 Stoppacci 2010.

Char.

Charisii artis grammaticae libri V, GL I 1-296 = pp. 1-480 Barwick 1964².

Choerob.

Γεωργίου τοῦ Χοιροβόσκου περὶ τρόπων ποιητικῶν, *RhG* III 244-256.

Cic. *Brut.*

M. Tulli Ciceronis scripta quae manserunt omnia. Fasc. 4. *Brutus*, edidit E. Malcovati, Leipzig 1970² (ed. or. Leipzig 1965).

Cic. *de orat.*

M. Tulli Ciceronis scripta quae manserunt omnia. Fasc. 3. *De oratore*, edidit K.F. Kumaniecki, Leipzig 1969.

Cic. *inv.*

M. Tulli Ciceronis scripta quae manserunt omnia. Fasc. 2. *Rhetorici libri duo qui vocantur De inventione*, recognovit E. Stroebel, editio stereotypa editionis prioris (MCMXV), Stutgardiae 1965.

Cic. *orat.*

M. Tulli Ciceronis scripta quae manserunt omnia. Fasc. 5. *Orator*, edidit R. Westman, Leipzig 1980.

Claud. Don. *Aen.*

Tiberi Claudii Donati Interpretationes Vergilianae, primum ad vetustissimorum codicum fidem recognitas edidit H. Georgii, I-II, Lipsiae 1905-1906.

Cledon.

Cledonii ars grammatica, GL V 9-79.

Cocond.

Κοκονδρίου περὶ τρόπων, *RhG* III 230-243.

Consent. *nom.*

Consentii ars de nomine et verbo, GL V 338-385.

Consent. *barb.*

Consentii ars de barbarismis et metaplasmsis, GL V 386-404 = pp. 1-32 Niedermann 1937.

Demetr.

Δεμητρίου περὶ ἑρμηνείας, *RhG* III 257-328 = pp. 1-84 §§ 1-304 Chiron 1993

Diff.

De differentiis, GL VII 519-532 = pp. 387-403 Barwick 1964².

Diog.

Diogenes Laertius. Lives of eminent philosophers, edited with introduction by T. Dorandi, Cambridge 2013.

Diom.

Diomedis artis grammaticae libri III, GL I 299-529.

Dion. Thrax

Dionysii Thracis Ars grammatica, GG I 1 pp. 3-101 Uhlig.

Don. *mai.*

Donati ars grammatica, GL IV 367-402 = pp. 603-674 Holtz 1981.

Don. *min.*

Donati de partibus orationis ars minor, GL IV 355-366 = pp. 585-602 Holtz 1981.

Don. *Ter.*

Aeli Donati quod fertur Commentum Terenti, accedunt Eugraphi commentum et scholia Bembina, recensuit P. Wessner, I-III, Lipsiae 1902-1908.

Don. *Ter. Andr.*

Aeli Donati quod fertur Commentum ad Andriam Terenti, edidit et apparatu critico instruxit C. Cioffi, Berlin-Boston 2017.

Don. *vita Verg.*

Vita Donatiana e vita Svetoniana desumpta, in *Vitae Vergilianae antiquae*, G. Brugnoli et F. Stok recensuerunt, Romae 1997, pp. 15-56.

Dosith.

Dosithei ars grammatica, GL VII 376-436 = pp. 2-98 §§ 1-68 Bonnet 2005a

Eugraph. *Ter.* (vd. Don. *Ter.*)

Eutychn.

Eutychnis ars de verbo, *GL V* 447-489.

Exc. Andec.

Excerpta Andecavensia, §§ I-XL ll. 1-341 pp. 241-253 De Nonno 1994.

Exc. Bob.

Excerpta Bobiensia, *GL I* 533-565 = pp. 1-53 De Nonno 1982.

Explan. in Don.

Sergii explanationes in artem Donati, *GL IV* 486-565, di cui una parte = pp. 258-279 Schindel 1975.

Fest. / Paul. Fest.

Sext Pompei Festi De verborum significatione quae supersunt cum Pauli epitome, pp. 1-379 Müller 1839 = pp. 1-520 Lindsay 1913.

Fin. metr.

De finalibus metrorum, *GL VI* 229-239 = pp. 31-63 Corazza 2011.

Fortun. *rhet.*

C. Chirii Fortunationis artis rhetoricae libri III, 81-134 *RhLM* = pp. 65-167 Calboli Montefusco 1979.

Frg. Bob.

Fragmentum Bobiense de nomine et pronomine, *GL V* 555-566 = pp. 3-19 Passalacqua 1984.

Frg. Bob. fin.

Fragmentum Bobiense de finalibus syllabis, *GL VI* 625-626.

Frg. Bob. nom.

Fragmentum Bobiense de nomine, *GL VII* 540-544 = §§ 1-158 pp. 59-68 Mariotti 1984.

Greg. Cor.

Γρηγορίου τοῦ Κορινθίου περί τρόπων, *RhG III* 215-226 = pp. 236-248 §§ 1-26 West 1965.

Herm.

Ἑρμογένους τέχνης περί στάσεων, *RhG II* 131-174.

Ps. Herm.

Ἑρμογένους περί εὐρέσεως, *RhG II* 175-262 = pp. 1-130 Patillon 2012.

Ps. Herod.

Αἰλίου Ἡρωδιανοῦ περὶ σχημάτων, *RhG* III 83-104 = pp. 103-138 Hajdú 1997.

Isid. orig.

Isidori Hispalensis Episcopi Etymologiarum sive Originum libri XX, recognovit brevis adnotatione critica instruxit W.M. Lindsay, Oxonii 1911.

Isid. Iun.

Anonymi cuiusdam de vitiis et virtutibus orationis liber (= *Isidorus iunior*), pp. 204-241 Schindel 1975.

Iul. Ruf. rhet.

Iulii Rufiniani De figuris sententiarum et elocutionis liber, pp. 22-37 *RhLM*.

Ps. Iul. Ruf. rhet.

[*Rufiniani*] *de schematis lexeos et de schematis dianoeas*, pp. 48-58 e 59-62 *RhLM*.

Iul. Tol. ars

Ars Iuliani Toletani Episcopi, pp. 9-178 Maestre Yenes 1973.

Iul. Tol. de vitiis

Ars Iuliani Toletani Episcopi de vitiis et virtutibus orationis, pp. 176-375 Carracedo Fraga 2015.

Iul. Tol. part. or.

Il de partibus orationis di Giuliano da Toledo, pp. 169-222 Munzi 1980-1981.

Iul. Victor. rhet.

C. Iulii Victori ars rherorica, pp. 373-448 *RhLM* = pp. 1-106 Gio-
mini-Celentano 1980.

Ps. Long.

Διονυσίου ἢ Λογγίνου περὶ ὕψους, *RhGI* 243-296.

Lucil.

C. Lucilii carminum reliquae, vv. 1-1378 Marx 1904.

Macr. exc.

*Ex libro Macrobbii De differentiis et societatis Graeci Latini-
que verbi*, *GLV* 599-633 = pp. 5-171 De Paolis 1990.

Mar. Victorin.

Marii Victorini Ars grammatica, *GL* VI 3-31, 16 = pp. 65-95 Mariotti 1967.

Mar. Victorin. *in Cic. inv.*

Victorini explanationum in Ciceronis rhetoricam libri II, pp. 155-304 *RhLM* = pp. 1-212 Riesenweber 2013.

Mart. Cap.

Martianus Capella, edidit J. Willis, Leipzig 1983, pp. 1-386.

Nom. dub.

De nominibus dubiis cuius generis sint, *GL* V 571-594 = pp. 5-43 Spangenberg Yanes 2020.

Non.

Nonii Marcelli De compendiosa doctrina libros XX, Onionsianis copiis usus edidit W.M. Lindsay, Lipsiae 1903, pp. 3-894 (= 1-557 Mercier).

Ps. Pal. *reg.*

Ps. Remmii Palaemonis Regulae, *GL* V 533-547 = 4-69 Rosellini 2001a.

Phoc.

Ars Phocae de nomine et verbo, *GL* V 410-439 = §§ I 1-LIV 7 Casaceli 1974.

Phoeb.

Φοιβάμμωνος σχόλια περί σχημάτων ῥητορικῶν, *RhG* III 41-56.

Ps. Plut. *de Hom.*

[*Plutarchi*] *De Homero*, edidit J.F. Kindstrand, Leipzig 1990.

Polyb. Sard.

Πολυβίου Σαρδιανού περί σχηματισμοῦ, *RhG* III 105-109.

Pomp.

Pompeii commentum artis Donati, *GL* V 95-312 (di cui pp. 283-312 = pp. 3-82 Zago 2017a).

Prisc. *ars*

Prisciani grammatici Caesariensis Institutionum grammaticarum libri XVIII, *GL* II 1-*GL* III 377 (di cui *GL* III 278, 13-377 = pp. 7-115 Rosellini 2015).

Prisc. *nom.*

Prisciani grammatici Caesariensis Institutio de nomine et pronomine et verbo, GL III 443-456 = pp. 5-41 Passalacqua 1999.

Prisc. *part.*

Prisciani grammatici Caesariensis Partitiones duodecim versuum Aeneidos principalium, GL III 459-515 = pp. 45-128 Passalacqua 1999.

Ps. Prisc. *acc.*

Prisciani qui dicitur Liber de accentibus, GL III 519-528 = pp. 4-67 Giammona 2012.

Ps. Probi. *inst.*

Probi Instituta artium, GL IV 47-192.

Ps. Probi. *nom.*

Valerii Probi De nomine excerpta, GL IV 207-216 = pp. 61-75 Passalacqua 1984.

Quint. *inst.*

M. Fabi Quintiliani Institutiones oratoriae libri duodecim, recognovit brevique adnotatione critica instruxit M. Winterbottom, Oxonii 1970.

Rhet. *Her.*

Cornificii seu incerti auctoris Rhetorica ad C. Herennium, 1, 1, 1-4, 56, 69 pp. 157-385 Calboli 2020³.

Rufin. *comm.*

Commentarium Rufini V. C. grammatici Antiochensis in metra Terentiana, GL VI 554-565, 8 = pp. 7-20 d'Alessandro 2004.

Rufin. *de comp.*

Versus Rufini V. C. litteratoris de compositione et de metris oratorum, GL VI 565, 9-578 = pp. 21-38 d'Alessandro 2004.

Rutil. *Lup.*

P. Rutili Lupi schemata lexeos, 3-24 *RhLM* = pp. 149-207 Barabino.

Scaur. *orth.*

Q. Terentii Scauri De orthographia, GL VII 11-29 = pp. 4-53 Biddau 2008.

Sch. *Dion.*

Scholia in Dionysii Thracis Artem grammaticam, GG I 3, pp. 1-586 Hilgard.

Schem. dian.

Incerti auctoris Schemata dianoeas, 71-77 *RhLM* = 107-173 Schindel 1987.

Ps. Scaur. *ars*

Ars Pseudo-Scauri, pp. 45-68 Reinikka 2012.

Serg. *litt.*

Sergii de littera, de syllaba, de pedibus, de accentibus, de distinctione, *GL IV* 475-485.

Serv. *Aen.*

Servii grammatici qui feruntur in Vergilii carmina commentari, recensuerunt G. Thilo et H. Hagen, Lipsiae 1884.

Serv. *cent.*

Marii Servii Honorati grammatici De centum metris, *GL IV* 456-467 (= pp. 5-51 Elice 2013).

Serv. *ecl.*

Servii grammatici qui feruntur in Vergilii Bucolica et Georgica commentarii, recensuit G. Thilo, Lipsiae 1887.

Serv. *fin.*

Servii Honorati De finalibus, *GL IV* 449-455.

Serv. *georg.*

Servii grammatici qui feruntur in Vergilii Bucolica et Georgica commentarii, recensuit G. Thilo, Lipsiae 1887.

Serv. *in Don.*

Servii Commentarius in artem Donati, *GL IV* 405-448 (di cui 443, 28-448, 17 = pp. 108-114 Zago 2016a).

Ter. Maur.

Terentiani Mauri De litteris, de syllabis, de metris libri tres, *GL VI* 325-413 vv. 1-2981 = pp. 4-213 Cignolo 2002.

Tiber.

Τιβερίου ῥήτορος περὶ σχημάτων, *RhG III* 57-82 = pp. 7-45 §§ 1-48 Ballaira 1968.

Tryph.

Τρύφωνος περὶ τρόπων, *RhG III* 189-206.

Varro *ling.*

M. Terenti Varronis De lingua Latina quae supersunt, Goetz-Schoell 1910.

Vel.

Velii Longi De orthographia, GL VII 46-81 = pp. 4-83 Di Napoli 2011.

Victorin.

Ars Victorini grammatici, GL VI 187-205.

Victorin. *soloec.*

Victorini fragmentum de soloecismo et barbarismo, pp. 32-37 Niedermann 1937.

Ps. Victorin. *de rat. metr.*

Maximi Victorini de ratione metrorum commentarius, GL VI 216-228 = pp. 5-30 Corazza 2011.

Ps. Victorin. *fin. metr.*

Maximi Victorini de finalibus metrorum, GL VI 229-240 = pp. 31-64 Corazza 2011.

Zon.

Ζωναίου περί σχημάτων τῶν κατὰ λόγον, RhG III 161-170.

III – BIBLIOGRAFIA SECONDARIA

Adamik 2014

B. Adamik, *Barbarismus nostri temporis: Interpretation einer umstritten gewordenen Wendung in der Grammatik des Sacerdos*, "GLB", 19 (1), 2014, pp. 3-13.

Adams 1982

J. N. Adams, *The Latin sexual vocabulary*, London 1982.

Adams 2007

J. N. Adams, *The regional diversification of Latin 200 BC-AD 600*, Cambridge 2007.

Adams 2013

J. N. Adams, *Social variation and the Latin language*, Cambridge 2013.

Agosto 2003

M. Agosto, *Impiego e definizione di tropi e schemi retorici nell'Expositio psalmodorum di Cassiodoro*, Montella 2003.

Aistermann 1910

De M. Valerio Probo Berytio capita quattuor accedit reliquorum conlectio, scripsit I. Aistermann, Bonnæ 1910.

Alberto 2019

P. F. Alberto, *L'Epistula sancti Hieronymi de nominibus pedum e Isidoro di Siviglia*, "ALMA", 77, 2019, pp. 291-333.

Alessio 1969

G. Alessio, *Etimologie latine*, in Pisani 1969, I, pp. 19-45.

Alfieri 2008

L. Alfieri, *Metafora e metonimia. Due strutture concettuali, ma quanti processi mentali?*, in *Deissi, riferimento, metafora. Questioni classiche di linguistica e filosofia del linguaggio*, a cura di A. Keidan-L. Alfieri, Firenze 2008, pp. 1-18.

Allen 1973

W. S. Allen, *Accent and Rhythm. Prosodic features of Latin and Greek: a study in theory and reconstruction*, Cambridge 1973.

Allen 1978²

W. S. Allen, *Vox Latina. A guide to the pronunciation of classical latin*, Cambridge 1978² (ed. or. Cambridge 1965).

Armisen-Marchetti 1990

M. Armisen-Marchetti, *Histoire des notions rhétoriques de métaphore et de comparaison, des origines à Quintilien*, "BAGB", Lettres d'humanité, 49, décembre 1990, pp. 333-344.

Armisen-Marchetti 1991

M. Armisen-Marchetti, *Histoire des notions rhétoriques de métaphore et de comparaison, des origines à Quintilien*, "BAGB", 1, mars 1991, pp. 19-44.

Ascani 1999

A. Ascani, *Il πεποιημένον (ὄνομα): le teorie antiche sul neologismo e l'onomatopea*, in L. C. Montefusco (ed. by), *Papers on Rhetoric*, II, Bologna 1999, pp. 1-34.

Asperti-Passalacqua 2014

Appendix Probi (GL IV 193-204), edizione critica a cura di S. Asperti-M. Passalacqua, Firenze 2014.

Assunção-Fernandes-Kemmler 2016

C. Assunção, G. Fernandes, R. Kemmler (ed. by), *History of Linguistics 2014. Selected papers from 13th International Conference on the History of the Language Sciences ICHOLS XIII (Vila Real, Portugal, 25-29 august 2014)*, Amsterdam-Philadelphia 2016.

Ax 1987

W. Ax, *Quadripertita ratio: Bemerkungen zur Geschichte eines aktuellen Kategoriensystems* (Adiectio-Detractio-Transmutatio-Inmutatio), in Taylor 1987, pp. 17-40 (ora in W. Ax, *Lexis und Logos. Studien zur antiken Grammatik und Rhetorik*, hrsg. von F. Grewing, Stuttgart 2000, pp. 190-208).

Ax 2011a

W. Ax, *Quintilian's grammar (inst. 1.4-8) and its importance for the history of Roman grammar*, in Matthaios-Montanari-Rengakos 2011, pp. 331-346.

Ax 2011b

Quintilians Grammatik (Inst. orat. 1, 4-8). Text, Übersetzung und Kommentar von W. Ax, Berlin-Boston 2011.

Baehrens 1922

W. A. Baehrens, *Sprachlicher Kommentar zur vulgärlateinischen Appendix Probi*, Halle 1922.

Bailey 1947

Titi Lucreti Cari De rerum natura libri sex, ed. with Prolegomena, Critical Apparatus, Translation, and Commentary by C. Bailey, I-III, Oxford 1947.

Ballaira 1968

Tiberii De figuris Demosthenicis libellus cum deperditorum operum fragmentis, edidit G. Ballaira, Romae 1968.

Ballaira 1976a

G. Ballaira, *Sulla trattazione dell'iperbole in Diomede (GL 1, 461, 21-30 K.) ed in altri grammatici e retori latini e greci*, in *Grammatici latini* 1976, pp. 183-193.

Ballaira 1976b

G. Ballaira, *Una figura inedita del περί σχημάτων di Alessandro di Numenio e le sue affinità con Quintiliano (inst. 8, 6, 67-76)*, "RhM", 119, 1976, pp. 324-328.

Barabino 1967

P. Rutili Lupi Schemata dianoeas et lexeos, saggio introduttivo, testo e traduzione a cura di G. Barabino, Genova 1967.

Baratin 1989

M. Baratin, *La naissance de la syntaxe à Rome*, Paris 1989.

Baratin 1994

M. Baratin, *Sur la structure des grammaires antiques*, in De Clercq-Desmet 1994, pp. 143-157.

Baratin 1995

M. Baratin, *Aspects de l'analyse de la cause dans la linguistique antique*, Actes des sessions de linguistique et de littérature (Aussois, 29 août - 3 septembre 1994), "Lalies", 15, 1995, pp. 101-108.

Baratin 1996

M. Baratin, *Les références à l'oralité chez les grammairiens latins*, in *Les structures de l'oralité en latin*. Colloque du Centre A. Ernout (Université de Paris IV, 2, 3 et 4 juin 1994), textes réunis par J. Dangel et C. Moussy, Paris 1996, pp. 45-51.

Baratin-Colombat-Holtz 2009

Priscien. Transmission et refondation de la grammaire de l'Antiquité aux Modernes, M. Baratin-B. Colombat-L. Holtz éditeurs, Turnhout 2009.

Baratin-Desbordes 1981

M. Baratin-F. Desbordes, *L'analyse linguistique dans l'antiquité classique. vol. 1 Les théories*, Paris 1981.

Baratin-Desbordes 1987

M. Baratin-F. Desbordes, *La 'troisième partie' de l'Ars grammatica*, in Taylor 1987, pp. 41-66 (ora anche in Desbordes 2007, pp. 65-90).

Barsby 2001

Terence. The woman of Andros. The self-tormentor. The eunuch, edited and translated by J. Barsby, Cambridge-London 2001.

Barwick 1922

K. Barwick, *Remmius Palaemon und die römische Ars grammatica*, "Philologus", Supplementband 15 (2), Leipzig 1922.

Barwick 1957

K. Barwick, *Probleme der stoischen Sprachlehre und Rhetorik*, "Abhandlungen der sächsischen Akademie der Wissenschaften zu Leipzig, philologisch-historische Klasse", 49 (3), Berlin 1957.

Barwick 1964²

Charisii Artis Grammaticae libri V, edidit C. Barwick. Editio stereotypa correctior editionis prioris addenda et corrigenda collegit et adiecti F. Kühnert, Lipsiae 1964² (ed. or. 1925).

Basset-Biville-Colombat-Swiggers-Wouters 2007

Bilinguisme et terminologie grammaticale gréco-latine, éd. par L. Basset, F. Biville, B. Colombat, P. Swiggers et A. Wouters, "Orbis" / Supplementa, Leuven-Paris-Dudley 2007.

Belardi 1985

W. Belardi, *Per la storia della nozione di "poliptoto" nell'antichità*, in W. Belardi, *Filosofia grammatica e retorica nel pensiero antico*, Roma 1985, pp. 241-259 (già "QUCC", 12, 1971, pp. 123-144).

Bellandi-Ferri 2008

Aspetti della scuola nel mondo romano. Atti del convegno (Pisa, 5-6 dicembre 2006), a cura di F. Bellandi e R. Ferri, Amsterdam 2008.

Benedetti 2001

M. Benedetti, *La diatesi nella terminologia antica e moderna*, in Orioles 2001, pp. 209-234.

Benedetti 2014

M. Benedetti, "Diathesis" / "Voice": loan words and loan translations in the grammatical metalanguage, "Linguarum Varietas", 3, 2014, pp. 35-42.

Benedetti 2018

M. Benedetti, *Specchiarsi nell'altro: i grammatici, oltre l'ablativo*, in M. Benedetti, C. Bruno, F. Lagozzo, L. Tronci, *L'altro nel mondo antico. Riflessioni linguistiche*, Pisa 2018, pp. 7-25.

Berardi 2018²

F. Berardi, *La retorica degli esercizi preparatori. Glossario ragionato dei Progymnasmata*, Hildesheim-Zürich-New York 2018² (ed. or. Hildesheim 2017).

Bernardini 1980-1981

R. Bernardini, *Vicende della lettera Q nei Catholica di M. Valerio Probo*, "Quaderni dell'Istituto di lingua e letteratura latina", II-III, 1980-1981, pp. 5-10.

Bernardi Perini 1974

G. Bernardi Perini, *Due problemi di fonetica latina. I: muta cum liquida. II: S finale*, Roma 1974.

Bernardi Perini 2007²

Le notti attiche, a cura di G. Bernardi Perini, I-II, Torino 2007² (rist. dell'edizione del 1992).

Bernetti 2011-2012

C. Bernetti, *Ars Cledonii Romani Senatoris Constantinopolitani Grammatici: nuova edizione critica*, Tesi di Dottorato, Università degli Studi "Roma Tre", Roma 2011-2012.

Berres 1992

T. Berres, *Vergil und die Helenaszene mit einem Exkurs zu den Halbversen*, Heidelberg 1992.

Berrino 2004

N. F. Berrino, *Dalla Tanaquilla di Livio alla Livia di Tacito*, "InvLuc", 26, 2004, pp. 15-32.

Berti 2014

E. Berti, *In margine ai frammenti del filosofo Papirio Fabiano: osservazioni e integrazioni*, "Philologus", 158 (2), 2014, pp. 358-367.

Bettini 1988

M. Bettini, *Turno e la rondine nera*, "QUCC", 30 (3) n.s., 1988, pp. 7-24 (ora in M. B., *Le orecchie di Hermes*, pp. 125-147, Milano 2000).

Biddau 2008

Q. Terentii Scauri De orthographia, introduzione, testo critico, traduzione e commento a cura di F. Biddau, Hildesheim 2008.

Biondi 2017

L. Biondi, *Note di lessicografia latina e medievale: ancora su 'hir'*, "Acme", 70 (1), 2017, pp. 91-108.

Biville 1986

F. Biville, *Achille, Ulysse, Pélée...et les autres: les métamorphoses de quelques noms de héros grecs*, "RPh", 60, 1986, pp. 205-213.

Biville 1990-1995

F. Biville, *Les emprunts du latin au grec: approche phonétique, I: introduction et consonantisme*, Louvain-Paris 1990; *II: vocalisme et conclusion*, Louvain-Paris 1995.

Biville 1995

F. Biville, "Qui vulgo dicitur...". *Formes 'vulgaires' de la création lexicale en latin*, in *Latin vulgaire-latin tardif*. Actes du 4^e colloque international sur le Latin Vulgaire et Tardif (Caen, 2-5 septembre 1994), éd. par L. Callebat, Hildesheim-Zürich-New York 1995, pp. 193-203.

Biville 1996

F. Biville, *Le statut linguistique des interjections en latin*, in Rosén 1996, pp. 209-220.

Biville 1999

F. Biville, *Niveaux et états de langue chez les grammairiens latins*, in *Latin vulgaire-latin tardif. Actes du Ve Colloque International sur le Latin Vulgaire et Tardif* (Heidelberg, 5-8 septembre 1997), éd. par H. Petersmann-R. Kettermann, Heidelberg 1999, pp. 541-551.

Biville 2003

F. Biville, *La syntaxe aux confins de la sémantique et de la phonologie: les interjections vues par les grammairiens latins*, in Swiggers-Wouters 2003, pp. 227-239.

Biville 2005

F. Biville, *Formes et fonctions de l'ambiguïté volontaire dans les textes latins*, in *Les jeux et les ruses de l'ambiguïté volontaire dans les textes grecs et latins. Actes de la table ronde organisée à la Faculté des Lettres de l'Université Lumière-Lyon 2* (23-24 novembre 2000), éd. par L. Basset et F. Biville, Lyon 2005, pp. 57-71.

Blänsdorf 2011⁴ (vd. *FPL*)

Boccotti 1975

G. Boccotti, *L'asindeton e il ΤΡΙΚΟΛΟΝ nella retorica classica*, "Bollettino dell'Istituto di Filologia Greca dell'Università di Padova", 2, 1975, pp. 34-59.

Boehm 2001

I. Boehm, *De la "voix" et de la "diathèse"*, in Colombat-Savelli 2001, pp. 91-111.

Boelte 1886

F. Boelte, *De artium scriptoribus latinis quaestiones*, Diss., Bonnæ 1886.

Boelte 1888

F. Boelte, *Die Quellen von Charisius I 15. und I 17. Kritische Beiträge zur Geschichte der römischen Nationalgrammatik*, "Neue Jahrbücher für Philologie und Paedagogik", 137, 1888, 401-440.

Bonnet 1890

M. Bonnet, *Le latin de Grégoire de Tours*, Paris 1890.